

# Maltempo, da oggi al via le donazioni dei lavoratori

Ogni dipendente pubblico o privato potrà destinare una parte del proprio stipendio  
L'appello dei sindacati: «Ora si garantisca la sicurezza nella ricostruzione»

► TRENTO

“Un esempio di forte unità del sistema Trentino, che dimostra di sapersi mettere attorno a un tavolo e varare un progetto utile al territorio”: così il presidente della Provincia Maurizio Fugatti ha salutato la firma, avvenuta ieri dell'accordo di solidarietà che ha per oggetto gli interventi da porre in essere per fronteggiare i danni causati dalla calamità meteorologica che ha colpito anche il Trentino alla fine di ottobre. Per la gestione del fondo sarà individuato un tavolo tecnico. L'accordo coinvolge istituzioni, aziende, lavoratori, associazioni di categoria, sindacati.

Nel fondo di solidarietà “Calamità Trentino 2018” confluiranno i contributi versati dai lavoratori, dai datori di lavoro, dai cittadini singoli o associati. L'adesione è libera e volontaria e dovrà avvenire entro il mese di giugno 2019.

Il contributo volontario del lavoratore sarà pari al compenso spettante per una o più ore di lavoro. Per i lavoratori del sistema pubblico provinciale il



La firma del protocollo d'intesa

contributo sarà attraverso quote di 10 euro l'una, che saranno trattenute dalla busta paga. La Provincia ha stabilito di destinare al fondo di solidarietà la stessa cifra donata dai propri dipendenti. Su questo punto gli altri soggetti aderenti all'accordo si regoleranno in

maniera autonoma. I dipendenti pubblici e privati saranno informati dai loro datori di lavoro sulle modalità di dettaglio per aderire all'iniziativa.

Le risorse raccolte saranno impiegate esclusivamente per il finanziamento di iniziative a favore del territorio e della po-

polazione trentina colpita dall'emergenza maltempo di fine ottobre 2018.

L'iniziativa sarà accompagnata da una campagna di comunicazione. I soggetti che hanno firmato l'accordo informeranno a loro volta i loro associati o dipendenti. La raccolta dei fondi terminerà il 30 novembre 2019.

Cgil Cisl Uil del Trentino hanno espresso ieri soddisfazione per l'accordo. I sindacati hanno colto l'occasione della firma del protocollo per sottolineare ancora una volta la centralità del tema sicurezza in questa delicata fase di interventi sul territorio: “Siamo tutti consapevoli che il settore forestale è uno di quelli a maggior rischio infortuni. Alla luce dei fatti gravi che si sono scoperti in questi giorni in merito alla morte sul lavoro a Sagron Mis riteniamo che sia indispensabile fare ogni sforzo possibile per rafforzare la sicurezza sul lavoro e contrastare ogni forma di irregolarità. Dove c'è lavoro nero e irregolare il rischio di infortuni è evidentemente maggiore”.